

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2005 E AL 31 DICEMBRE 2004

R I C A V I	2005		2004	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI		7.410.188		8.207.594
a) ATTIVITA' DI PROMOZIONE	981.218		806.871	
b) ATTIVITA' DI ASSISTENZA	3.741.196		4.298.961	
c) ATTIVITA' DI INFORMAZIONE	34.420		64.950	
d) ATTIVITA' DI CONTROLLO	2.653.354		3.036.812	
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0		0
5.1 ALTRI RICAVI E PROVENTI		1.398.865		2.414.297
a) RICAVI E PROVENTI DIVERSI	1.398.865		2.414.297	
b) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0		0	
5.2 CONTRIBUTI		163.107.871		165.978.141
a) CONTRIBUTO ANNUALE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO	103.020.292		111.784.000	
b) CONTRIBUTO ANNUALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO ATTIVITA'	60.087.579		52.192.772	
c) CONTRIBUTO SETTORE INFORMATICO (ART. 23, comma 1, D.L.143/98)	0		344.611	
d) CONTRIBUTO INTERV.TI PROM.PRODOTTI AGROALIMENTARI (ART.23, comma 2, D.L. 143/98)	0		1.656.758	
5.3 ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI		50.629.195		43.811.636
a) ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI A CARICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MAP	9.707.607		5.369.511	
b) COMPARTECIPAZIONE DELLE REGIONI ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	2.286.930		2.623.554	
c) COMPARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLE SPESE DI PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	11.139.506		8.188.030	
d) COMPARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	24.831.199		25.007.879	
e) CONCORSO DI ISTITUZIONI COMUNITARIE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	35.881		0	
f) ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI	2.628.072		2.622.662	
g) ALTRI PROVENTI	0		0	
TOTALE DEI RICAVI		222.546.119		220.411.668

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2005 E AL 31 DICEMBRE 2004

COSTI	2005		2004	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI		2.131.378		2.212.168
7. PRESTAZIONE DI SERVIZI		76.099.986		69.044.447
8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI		49.833.504		45.818.183
9. PERSONALE:		81.515.406		83.569.093
a) SALARI E STIPENDI	23.377.750		24.839.676	
b) ONERI SOCIALI	8.644.943		9.006.347	
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.066.701		3.454.982	
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	0		0	
e) INDENNITA' DI SEDE ESTERA	12.187.675		12.573.007	
f) COSTO DEL PERSONALE LOCALE	16.538.392		16.583.922	
g) ALTRI COSTI	17.699.945		17.111.159	
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		5.197.130		9.767.742
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.862.051		7.242.579	
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.335.079		2.525.163	
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0		0	
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0		0	
11. VARIAZ. DELLE RIMANENZE MATER. DI CONSUMO SCORTA E MERCI		39.099		-48.594
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI		490.000		339.232
13. ALTRI ACCANTONAMENTI		873.033		3.600.000
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		583.513		536.347
TOTALE DEI COSTI		216.763.049		214.838.618
DIFFERENZA (A-B)		5.783.070		5.573.050

Riguardo ai risultati dell'esercizio, si ricorda che in data 28 febbraio 2005 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Legge n. 22 "Interventi urgenti nel settore agro alimentare", convertito in legge 29.04.2005, n.71 che, fra l'altro, prevede il trasferimento delle risorse umane e finanziarie relative allo svolgimento dei controlli agricoli finora svolti dall'ICE all'AGECONTROL SpA. Peraltro, nelle more di attuazione della citata norma, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha chiesto all'Istituto, che ha aderito all'invito, di continuare ad assicurare, nel pubblico interesse, tramite la stipula di apposite Convenzioni, l'attività di controllo per i prodotti ortofrutticoli a rilevanza nazionale.

Per una più puntuale trattazione di tale tematica si rinvia al precedente Capitolo 5 della presente Relazione.

E' auspicabile che la definizione della problematica relativa al personale dell'ICE finora addetto ai controlli, nonché la progressiva applicazione dell'accordo sottoscritto con l'allora Ministero degli Affari Esteri e delle Attività Produttive, a proposito delle sinergie logistiche all'estero, possano liberare risorse finanziarie per l'Istituto, attualmente caratterizzato da una notevole rigidità dei costi istituzionali, garantendo la piena operatività dell'Ente.

10. LA CONTABILITA' PATRIMONIALE

Il bilancio di esercizio del 2005, esclusi i conti d'ordine che ammontano a € 14.962 mila, presenta i risultati esposti nella seguente tabella, comprensivi dell'avanzo economico, pari a € 305 mila, che corrisponde alle risultanze del conto economico.

2004/2005 Situazione patrimoniale

(valori in migliaia di euro)

ATTIVITA'	2005	2004
Costi pluriennali: immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare (escluso immobili)	3.392	3.899
Immobili: terreni e fabbricati ⁽¹⁾	26.583	27.529
Immobilizzazioni tecniche: impianti, altri beni, immobilizzazioni in corso ⁽¹⁾	3.386	3.290
Investimenti mobiliari: partecipazioni	4.419	4.419
Crediti bancari e finanziari: crediti verso il personale	13.091	12.801
Crediti bancari e finanziari: depositi cauzionali	1.323	1.374
Totale immobilizzazioni	52.194	53.313
Rimanenze attive: mat. consumo, scorta e merci	166	205
Residui attivi: crediti	143.731	150.195
Disponibilità liquide	58.613	37.356
Totale circolante	202.510	187.756
Ratei e risconti	982	1.161
TOTALE ATTIVITA'	255.686	242.230

(1) Considerati al loro valore netto

PASSIVITA'	2005	2004
Fondi accantonamenti vari: fondi per oneri e rischi	19.027	18.205
Fondi di accantonamento vari: fondo T.F.R. personale dipendente	43.253	41.954
Residui passivi: altri debiti (escl. verso banche)	52.054	45.827
Ratei e risconti	132	144
TOTALE PASSIVITA'	114.466	106.130
³³ PATRIMONIO NETTO	141.220	136.100
TOTALE	255.686	242.230

³³ Le voci principali del patrimonio netto sono costituite da: Riserve € 140.915 mila ; Utili portati a nuovo: € 0; Utile dell'esercizio 305 mila.

Si rileva innanzitutto un incremento dell'attivo pari a € 13.456 mila, dovuto soprattutto ad un decremento delle immobilizzazioni (€1.119 mila), fortemente compensato da un aumento di € 15.873 mila del totale circolante.

PATRIMONIO NETTO

Categorie		31.12.05		31.12.04	Variazioni v.a.
VII. Altre riserve		140.915		133.683	7.232
1. Riserva da Rivalutazione di Partecipazioni		450		450	0
2. Riserva di cui alla L.19/91		3.873		3.873	0
3. Fondo D.M.474/97		130.444		125.256	5.188
a) Piano di Attività 1998	780		812		-32
b) Piano di Attività 1999	581		2.020		-1.439
c) Piano di Attività 2000	1.054		2.950		-1.896
d) Piano di Attività 2001	4.600		5.117		-517
e) Piano di Attività 2002	4.882		10.628		-5.746
f) Piano di Attività 2003	28.398		36.647		-8.249
g) Piano di Attività 2004	41.820		67.082		-25.262
h) Piano di attività 2005	48.329				
4. Riserva di utili		6.148		3.731	2.417
5. Fondo ex D.M.29.11.2002 Ministero Econ. e Fin.		0		373	-373
6. Riserva da arrotondamenti					0
euro		0			
VIII. Utili portati a nuovo		0	0	0	0
XI . Utile d'esercizio		305		2.417	-2.112
TOTALE		141.220		136.100	5.120

Tra le *immobilizzazioni*, la contrazione registrata su quelle *immateriali* (-€ 507 mila), è dovuta alla accelerazione degli ammortamenti del software di proprietà, mentre il decremento delle immobilizzazioni *materiali* risente del naturale completamento del processo di ammortamento dei beni inventariati, nonché di minori acquisti dei beni stessi. Tra le immobilizzazioni immateriali, si segnala l'iscrizione di € 6 mila, derivante dall'obbligo di applicazione della legge n. 87 del 29.1.94, la quale prevede, nei confronti dei dipendenti che hanno presentato domanda, l'inserimento nel T.F.R. del 30% della indennità integrativa speciale per il periodo 1984/90.

Per gli *immobili*, si evidenzia che il patrimonio immobiliare dell'Istituto è costituito al dagli immobili relativi alla Sede Centrale di Roma, nonché dagli uffici di Firenze, Torino, Johannesburg, Barcellona, Bruxelles, New York, Buenos Aires e

Varsavia: negli schemi di stato patrimoniale, è iscritto il loro valore netto, anche se giova ricordare che il valore di tali immobili, contabilizzato al costo storico e senza rivalutazioni, risulta sottostimato rispetto al valore patrimoniale di mercato.

Per i crediti verso il personale, si registra un aumento di € 290 mila, ascrivibile soprattutto all'erogazione di prestiti e di mutui edilizi.

Relativamente all'*attivo circolante* (+€ 14.754 mila rispetto all'esercizio precedente), registrano riduzioni i *crediti* (-€ 6.464 mila), mentre le *disponibilità liquide* fanno registrare un sensibile incremento (+€ 21.257 mila) derivante, per la quasi totalità, dall'effettuazione del versamento, prima della chiusura dell'esercizio finanziario, dell'ultima tranche del contributo di funzionamento dal parte del Map, e di una parte dei contributi relativi al Programma Straordinario per il Made in Italy.

Un discorso più approfondito merita la situazione dei *crediti*, dove spiccano i *crediti verso il Ministero Attività Produttive* che, pur avendo segnalato una riduzione di 1.513 migliaia di euro rispetto all'importo dell'anno precedente, si attestano a 107.385 migliaia di euro, e si riferiscono al saldo del contributo al Piano di attività 2003 (3 migliaia di euro), al 50% del contributo al Piano di attività 2004 (36.517 migliaia di euro), all'intero contributo al Piano di attività 2005 (65.303 migliaia di euro), a contributi relativi alle iniziative previste dal Programma straordinario per la promozione del Made in Italy (5.293 migliaia di euro) e all'importo residuo dovuto per la realizzazione di attività extra Programma Promozionale (269 migliaia di euro).

Contemporaneamente si registrano decrementi nei *crediti verso altri Enti e Regioni* (-467mila), che sono la risultante di crediti fra i quali si segnalano i *crediti verso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali* (+€ 2.628mila)³⁴, quelli verso l'AGEA S.p.A.³⁵ (-5.086 mila), quelli verso l'AGECONTROL S.p.A.³⁶ (1.974 mila) e quelli verso Unione Europea, MAP-Progetto PON-ATAS, Province e Regioni (+17 mila), nonché nei *crediti diversi* (-45mila); principalmente riferiti ai crediti verso l'erario riguardanti ILOR, IRPEG, IRAP, anticipazioni IVA e/o imposta di consumo locale nei Paesi dove viene recuperata, crediti verso enti per personale comandato e crediti previdenziali.

³⁴ Derivante dalle convenzioni stipulate per la realizzazione di programmi di penetrazione commerciale per il settore agro alimentare, i cui costi sono oggetto di specifiche commissioni per l'ammissibilità dei relativi rimborsi;

³⁵ Derivante dalla Convenzione stipulata con AGEA per il controllo sul mercato interno con validità sino al 1.03.2005;

³⁶ Derivante dalla Convenzione stipulata con AGECONTROL per il controllo sul mercato interno per il periodo marzo-dicembre 2005.

In diminuzione risultano infine i *crediti commerciali*, i quali raggiungono l'importo complessivo di € 19.521 (-€ 2.388mila rispetto al 2004); da evidenziare che le *fatture da emettere* ammontano a € 772 mila, mentre i *crediti in sofferenza* raggiungono l'importo di € 2.596mila.

Per quanto riguarda il passivo dello stato patrimoniale, assume particolare importanza l'aumento del *patrimonio netto* (+€ 5.120 mila), riferibile soprattutto al *fondo costituito ai sensi dell'art. 12 comma 4* dello Statuto dell'ICE, che, in valore assoluto, arriva a 130.444 mila euro, con un incremento del 3.9% rispetto al 2004. Va rilevato, peraltro, che l'andamento del Fondo, rispetto all'anno 2004, che aveva fatto registrare un incremento per € 20.683, pari ad un +19.8% sul 2003, ha ripreso la tendenza al ribasso segnalata negli ultimi anni, pur avendo sempre avuto un segno positivo (+19.8 % nel 2004; +8,6% nel 2003; +11% nel 2002 e +31,1% nel 2001).

I *fondi per oneri e rischi* (di importo totale pari a € 19.027mila) presentano un aumento di € 823 mila, imputabili ai seguenti accantonamenti:

- fondo rischi "Made in Italy" (€ 1.493 mila), accantonato nell'esercizio 1998 a seguito del contenzioso in essere con alcune società riferito al programma "Made in Italy";
- fondo rischi recupero premi di produttività 1991/92 (€ 2.754 mila), accantonato per eventuali ricorsi o evoluzioni normative sui recuperi già effettuati. L'incremento di € 59 mila è relativo ai rimborsi ricevuti dai dipendenti nel corso del 2005;
- fondo rischi "contenzioso verso il personale" (€ 2.474 mila), a fronte dei ricorsi in atto;
- fondo rischi industriali (€ 6.098), accantonato prudenzialmente per l'esito del giudizio arbitrale relativo ai costi di gestione della rete informatica, in atto tra la società controllata ICE I.T (attuale Rit SpA) ed il consorzio di gestione RTI;
- fondo rischi ristrutturazioni delle Reti e Funzioni (€ 1.636 mila), accantonato per far fronte alle spese di ristrutturazione delle funzioni e delle Reti dell'Istituto;
- fondo spese giudizio personale costituito nell'esercizio 2004 (€ 772 mila) a seguito della richiesta, da parte di alcuni dipendenti, del rimborso delle spese di giudizio relative AIMA, già parzialmente notificate;
- fondo Indennità Integrativa Speciale (€ 6 mila), destinato al solo personale cessato dal servizio, beneficiario degli effetti della legge 87/94, che abbia presentato domanda nei termini previsti;

- fondo di garanzia per i prestiti al personale (€ 37 mila), destinato alla copertura del rischio di premorienza dei dipendenti in servizio beneficiari di tale istituto contrattuale;
- fondo rinnovi contrattuali (€ 3.141 mila), costituito nell'esercizio 2004 a copertura dei costi derivanti dal rinnovo del CCNL del biennio.

I *debiti* mostrano un incremento di € 6.227 mila, raggiungendo in valore assoluto i 52.054 euro. Tale incremento è dovuto principalmente ad acconti relativi ad anticipazioni di terzi per partecipazione ad attività promozionali e ad anticipazioni su fatture attive, a debiti verso fornitori per effetto di fatture passive pervenute in chiusura di esercizio e saldate nei primi mesi del 2006, a debiti verso società controllate (Rit Spa) e a debiti tributari per IRAP, IRES e IRPEF.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel 2005, così come nei tre esercizi precedenti, è proseguito il processo di razionalizzazione della spesa, in attesa della ripresa del quadro economico del Paese e del delinearsi di una direttiva di sviluppo per l'Ente.

In tale processo va inquadrata la legge 56/05 sull'internazionalizzazione, approvata definitivamente a fine marzo 2005, che prevede la costituzione degli "Sportelli Italia" all'estero ed il riordino, entro la fine dell'anno, degli enti ed organismi coinvolti nelle attività di internazionalizzazione. Ne consegue che l'ICE sarà di nuovo interessato da un'ennesima ristrutturazione, anche se al momento si è di fronte ad una pausa di riflessione, in attesa di definire i concreti provvedimenti attuativi della legge stessa.

I risultati della gestione 2005 confermano ancora una volta la capacità dell'Istituto di far fronte alle crescenti esigenze del "Sistema Italia" in relazione alle sfide rappresentate dai processi di internazionalizzazione, pur disponendo di mezzi finanziari sempre più limitati da destinare al funzionamento della struttura organizzativa ed amministrativa.

Limitando le presenti considerazioni conclusive all'anno di riferimento, la gestione dell'Ente presenta aspetti sicuramente positivi dal punto di vista finanziario: per il quarto anno consecutivo l'esercizio in esame si chiude con un avanzo economico di € 305 mila e finanziario di € 2.952 mila, registrato a fronte di una cospicua riduzione del contributo di funzionamento, sceso da € 114.639.000 nel 2003 a 111.784.000 nel 2004 e a euro 103.020.000 nel 2005 (-7.8% rispetto al 2004 e -10.1% rispetto al 2003).

Dal punto di vista dei ricavi (corrispettivi per servizi), l'Istituto ha registrato nel 2005 una riduzione del 10.7%, attestandosi ad una quota di € 7.410mila.

Relativamente all'attività promozionale, la spesa totale ha raggiunto i 111.2 milioni di euro, con un incremento in valore di 12.7 milioni di euro (+12.9%) rispetto al 2004. Anche questo dato manifesta un consolidamento storico dell'Istituto, che conferma la sua capacità di intervento a sostegno dell'attività di promozione del "Made in Italy".

A consuntivo, il taglio dell'assegnazione originale del contributo di funzionamento dell'Istituto, con la legge 156 del 31 luglio 2005, unitamente alle direttive emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la legge 248/05 di conversione del decreto 203/2005 in ordine alle economie di spesa da parte degli

Enti Pubblici istituzionali negli acquisti di beni e servizi, hanno obbligato ad una attenta politica di controllo e di ridimensionamento dei costi.

Politica la cui realizzazione è stata favorita anche dai seguenti fattori:

- l'Accordo MAE/MAP/ICE per l'integrazione funzionale e logistica di 39 Uffici della Rete Estera dell'ICE con la rete diplomatico/consolare italiana, di cui 4 presso le strutture ICE (nel complesso i primi risparmi realizzati sono stati circa un milione di euro);
- il conseguente accreditamento degli Uffici (59), definito nel secondo semestre, con ripercussioni sui costi di gestione degli Uffici stessi, per un ulteriore milione, a seguito dei riflessi fiscali connessi (esenzione e/o recupero delle imposte sul valore aggiunto locali o di altre imposte o tasse, quali quelle sulla proprietà degli immobili);
- il conseguente piano di ristrutturazione delle reti e delle funzioni, già iniziato nel 2004, che ha portato a sostanziali risparmi nella relativa gestione economica tramite la chiusura dell'Ufficio di Barcellona, l'apertura degli Uffici di Houston e Miami e il rafforzamento di Uffici e l'apertura di punti corrispondenza in aree strategiche per l'internazionalizzazione del Sistema-Paese.

Oltre all'attività di ristrutturazione in corso della Rete estera, non va dimenticata:

- la stipula di un nuovo contratto di servizio con Retitalia Internazionale (ex ICE-IT), che ha portato ad una maggiore efficienza sul versante della gestione dei servizi e delle infrastrutture. In proposito va sottolineato come fatto significativo la riorganizzazione della società controllata RetItalia Internazionale (ex ICE-IT) ed il suo futuro allargamento societario, al fine di costituire intorno al suo polo tecnologico l'accorpamento delle reti informatiche dell'internazionalizzazione, in armonia con la lettera di intenti firmata nell'aprile 2003 dal Ministro degli Affari Esteri e dal Ministro delle Attività Produttive;
- la razionalizzazione delle attività amministrative, con lo sviluppo di sistemi integrati gestionali/contabili, che permettono risparmi di risorse umane, peraltro sempre decrescenti, e maggiore trasparenza e visibilità operativa;
- la prosecuzione delle trattative sindacali sulle materie oggetto di contrattazione integrativa per la definizione e l'avvio delle procedure relative ai passaggi economici e di carriera, congiuntamente alla rideterminazione della dotazione organica.

Va, infine, rilevato, per tutto il 2005, il perdurare del favorevole andamento del rapporto di cambio dell'euro sulle altre valute, che ha favorito la gestione sia di funzionamento che promozionale dell'Istituto.

Gli aspetti sopraindicati evidenziano ancora una volta la buona tenuta dell'Istituto nel panorama della politica economica governativa.

Vanno tuttavia sottolineati anche altri elementi suscettibili di pesanti incertezze nell'immediato futuro.

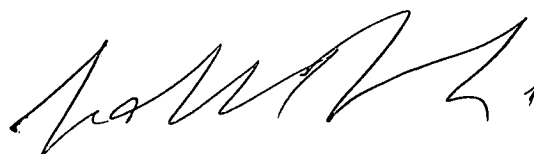
Si vuole innanzitutto sottolineare la forte dipendenza dell'Istituto dai trasferimenti finanziari statali: a titolo di esempio, si ricorda che i costi fissi incidono per l'82% circa a livello generale, mentre per quanto riguarda la Rete Estera, il peso del personale e delle infrastrutture supera il 92%.

Inoltre, per quanto riguarda le risorse umane, viene confermata la tendenza alla riduzione delle presenze negli uffici della Rete Estera, con una contrazione media di 5 unità di ruolo e di circa 22 dipendenti locali.

Alla luce di quanto appena esposto, considerando il ruolo preponderante svolto dalla Rete Estera nelle attività di promotion e di vendita dei servizi di assistenza/consulenza alle imprese, i margini di ulteriore tenuta rispetto ai volumi di attività richiesti appaiono veramente esigui e non sembra possibile prevedere ipotesi di sviluppo.

A consuntivo, il risultato economico di esercizio che, come è noto, riflette l'andamento della gestione di funzionamento dell'Ente, presenta un avanzo pari a 305 mila euro.

Il risultato operativo risulta apprezzabile, alla luce di sempre minori finanziamenti, e soprattutto delle minori risorse umane di cui l'istituto è dotato.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO
(I.C.E.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

DELIBERAZIONE N. 161/06

Riunione del 19.4.2006

Oggetto: BILANCIO DI ESERCIZIO 2005

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

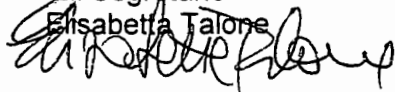
- VISTA la Legge 25 marzo 1997, n. 68: "Riforma dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero";
- VISTO il D.M. 11 novembre 1997, n. 474: "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero";
- VISTO il DPR 9 novembre 1998, n. 439, "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di approvazione e di rilascio di pareri, da parte dei Ministeri Vigilanti, in ordine alle delibere adottate dagli organi collegiali degli Enti Pubblici non economici in materia di approvazione dei bilanci e di programmazione dell'impiego di fondi disponibili, a norma dell'articolo 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTI gli artt. 8, 9 e 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- VISTA la proposta del Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo, relativa al Bilancio di Esercizio 2005;

DELIBERA

1. l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2005 secondo gli allegati schemi, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione che costituiscono parte integrante della presente Delibera;
2. la destinazione a riserva degli utili dell'esercizio 2005, pari a € 305.173,00, in attesa degli indirizzi programmatici del Ministero delle Attività Produttive, come previsto dall'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Segretario

Elisabetta Talone



Il Presidente

Umberto Vattani



PAGINA BIANCA